

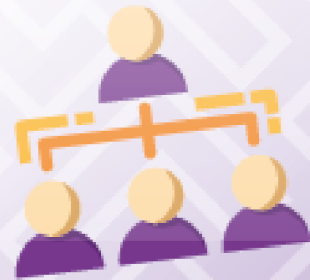


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA

PZIC894002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5673** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 17** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 33** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

RIONERO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola media Michele Granata nasce l'8 ottobre 1945, a partire da questa data viene riconosciuta. Nell'a. s. 1997/1998 viene istituito il Centro E. D. A. e nell' a. s. 1998/1999 con decreto n. 431 a 7 35 del 22/05/98 la Scuola Media Statale "G. Matteotti" viene aggregata alla Scuola "M. Granata". A partire dall'a. s. 2010/2011 prende avvio lo studio pratico di strumento musicale. A seguito del dimensionamento scolastico (art. 64 del D. L. 112/2008 Legge 133/2008) nell'a. s. 2012/2013 la scuola diventa Istituto comprensivo, annettendo il plesso di Scuola dell'Infanzia Campo Sportivo e due prime classi di Scuola Primaria ubicate nella sede centrale della scuola con ingresso e servizi autonomi. Nel contempo la pratica musicale entra a pieno regime conferendo all'Istituto la connotazione di Scuola a indirizzo musicale. Attualmente le classi di strumento sono: Clarinetto, Pianoforte, Saxofono e Tromba. L'articolo 1, comma 557, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ha introdotto i commi 5-quater, 5- quinqes e 5-sexies all'articolo 19 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011), disponendo che, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del Sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fosse attuato il dimensionamento. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, l'IC di Atella è stato accorpato dall'IC Granata con i soli plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dello stesso comune (senza le sedi di Ruvo, Rapone e San Fele).

Da una valutazione del contesto emerge che le famiglie, necessitano che la scuola abbia una attenta conoscenza del retroterra culturale dei giovani alunni e che si adoperi attraverso una riflessione sulle difficoltà culturali, emotive e sanitarie. In sintesi, un agire verso risultati coerenti con i reali bisogni, per sviluppare e costruire relazioni basate sui principi di parità, equità, rispetto, inclusività, nel riconoscimento e valorizzazione delle differenze, così da promuovere una società in cui il libero sviluppo di ciascun individuo avvenga in accordo col perseguimento del bene collettivo. La presenza della nostra scuola sul territorio è, dunque, fortemente radicata, avendo formato nel tempo generazioni di giovani e svolto un ruolo attivo all'interno della comunità. Da sempre fucina di idee, iniziative ed eventi culturali, continua a rappresentare un importante luogo di educazione e formazione culturale e sociale. La sua vitalità è dimostrata, infatti, dalle numerose attività, progetti, manifestazioni, concorsi che la scuola ha posto e pone in essere negli anni, attribuendo il giusto valore allo studio del contesto locale.



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo con dislivelli notevoli relativamente alla condizione socio/culturale, nel complesso si può definire di livello medio. Il comune di Rionero è sede di diverse aziende produttrici di Aglianico del Vulture e di acque minerali e di olio d'oliva. Le aziende esportano la loro produzione in tutta Italia. Gli insediamenti industriali presenti sul territorio garantiscono, anch'essi, impiego a gran parte dei genitori degli studenti. Non ci sono nel contesto locale zone e/ o quartieri particolarmente problematici. Nell'Istituto l'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera è relativamente bassa.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE L'area del Vulture è caratterizzata da un'alternanza di montagne coperte da castagneti e querceti e di altopiani dominati da oliveti, vigneti e macchia mediterranea. La cima più alta è il Vulture (1326 m) un vulcano spento, la cui attività si è interrotta nel pleistocene, che poggia su rocce tufacee e argillose. Alle sue pendici si apre il vecchio cratere oggi occupato dai laghi di Monticchio che possiedono con la loro storia, un elevato valore paesaggistico da scoprire e da vivere in full immersion. I servizi presenti sul territorio sono abbastanza eterogenei e interessano vari settori. Servizi socio-culturali: Biblioteca comunale 'Giustino Fortunato', Centro Sociale, Circoli ricreativi, Associazioni (culturali, religiose, sportive, ambientaliste e di volontariato), la pro-loco, gruppi teatrali, due bande musicali. Strutture sportive pubbliche: (Campi di calcio, tennis, basket,) e private (campi di calcetto, palestre). Strutture sanitarie: Ospedale Oncologico Regionale, Centro di Riferimento Oncologico Regionale, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI Le risorse economiche disponibili provenienti tradizionalmente in modo prevalente dal finanziamento dello Stato hanno visto nell'ultimo triennio un notevole incremento per via dei contributi eccezionali stanziati per le scuole durante il periodo di emergenza COVID e, dall'a.s. 21/22 e grazie a quelli previsti dal PNRR è stato possibile integrare il patrimonio degli strumenti informatici attraverso la dotazione di LIM, tablet, notebook e laboratori mobili. Il contributo dei genitori e degli sponsor contribuiscono a modeste spese durante le manifestazioni. Il Comune assegna ogni anno una quota di fondi per il diritto allo studio. Inoltre l'istituto, attento alle opportunità economiche messe a disposizione per le scuole ha usufruito dei fondi provenienti dal PNSD per la realizzazione di ambienti di apprendimento e di fondi PON 2014/2020 durante il triennio 19/22 per fornitura di supporti digitali necessari per la didattica a distanza. Nell'a.s. 21/22 il PON Digital Board ha consentito la fornitura di lavagne Touch Screen per tutte le aule dell'Istituto. L'Istituto Comprensivo è costituito da due plessi uno per la scuola dell'infanzia ed un altro per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado con annessa palestra.

-**SCUOLA DELL'INFANZIA** sita in via P. Corona 1 in quartiere San Francesco (nei pressi del Campo Sportivo) dislocata rispetto al plesso principale. E' composta da sette sezioni (due di anni 3, tre di anni 4 e due di anni 5). Ad oggi due sezioni sono ospitate nel plesso principale. Grazie al Programma



Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – FESR–REACT EU Asse V (FESR) dedicato a "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"- La scuola nell'a.s. 22/23 è stata rimodernata, con nuovi e colorati arredi ma soprattutto con nuove e dedicate attrezzature didattiche e tecnologiche.

- SCUOLA PRIMARIA sita in via M.Catenacci Rubino n.15 è ubicata nel plesso principale, è composta da 2 classi prime, 2 classi seconde, 2 classi terze, 3 classi quarte e 3 classi quinte.

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO sita in via M.Catenacci Rubino n.15 è ubicata nel plesso principale è composta da 3 classi prime, 4 classi seconde e 4 classi terze.

L'edificio scolastico è strutturato su due piani ed articolato su livelli sfalsati, è rispondente alla normativa antisismica vigente. È ubicato nel centro della cittadina ed è facilmente raggiungibile. Il plesso ha più ingressi e servizi autonomi, palestra, laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico, aule informatizzate, atelier creativo e Biblioteca. Gli spazi sono adeguati per consentire agli alunni di svolgere le normali attività curricolari. Poiché nello stesso edificio convivono la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, questa coabitazione genera qualche restrizione al livello di distribuzione di spazi che risultano carenti, in particolare in relazione ai laboratori e alle aule di musica.

L'età MEDIA dei docenti è compresa tra i 40 e 50 anni e la titolarità sulla sede è di circa il 90% . La maggior parte dei docenti è nei ruoli con contratto a T.I. da oltre 10 anni. I docenti della Scuola Primaria possiedono il diploma di Istruzione Superiore, abilitazioni all'insegnamento, specializzazioni (sostegno, lingue straniere, laurea), corsi di perfezionamento e di formazione, certificazioni informatiche (ECDL) I docenti della secondaria di I grado sono in possesso di laurea, abilitazioni, specializzazioni (sostegno, lingue straniere), corsi di perfezionamento e di formazione, certificazioni informatiche (ECDL). La titolarità sulla sede garantisce stabilità e continuità dei percorsi formativi. Il D.S., immesso in ruolo nel 2012, è dirigente presso l'I.C. "Granata" da Settembre 2015. I docenti di sostegno hanno conseguito titoli di specializzazione, attestati formativi inerenti le tematiche correlate alla disabilità e sono risorse non solo per le classi ove prestano servizio ma per l'intera comunità scolastica.

Nella Scuola non sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione; non sono presenti figure professionali in grado di affiancare i bambini con patologie gravi nonostante le richieste rivolte all'ente comunale.

ATELLA



L'Istituto Comprensivo di Atella si colloca, a nord della Basilicata, in provincia di Potenza nella zona denominata Monte Vulture, caratterizzata da paesi ricchi di storia, di cultura e leggende tramandate di generazione in generazione ma diversi per quanto riguarda l'economia e le possibilità lavorative. Nei territori di San Fele, Ruvo e Rapone è diffusa un'economia mista: all'attività agricola, che risulta prevalente, si affiancano l'artigianato, il commercio e la piccola industria. Poche le opportunità lavorative, non del tutto sufficienti ad attivare dinamiche sociali tali da soddisfare le aspirazioni e le aspettative dei residenti, soprattutto dei giovani che sono costretti ad emigrare nelle aree più sviluppate economicamente. Atella, per contro, grazie non solo alla presenza di Stellantis, sita a 30 chilometri di distanza, ma anche di una dinamica zona industriale nell'area Valle di Vitalba, ha un tessuto economico vivo e maggiori possibilità occupazionali.

Contesto socio-economico-culturale di Atella

Collocata nella zona del Vulture, Atella si integra in un territorio che conserva un ricco patrimonio ambientale fatto di boschi, sorgenti, campi coltivati e pascoli. Nel territorio della Valle di Vitalba, tra il Castello di Lagopesole e il Monte Vulture, in un contesto paesaggistico di grande suggestione storica e naturalistica, sorge Atella con tutto il suo comprensorio che occupa una superficie di circa 88 chilometri quadrati, racchiusa tra monti e colline dell'Appennino lucano. La popolazione è distribuita nel centro urbano, nelle contrade rurali e nelle frazioni ben collegate fra loro. Il territorio, in prevalenza collinare, è formato da terreni argillosi e silicei adatti a seminativi, vigneti, uliveti e colture miste per i pascoli. Eccezionalmente, Atella, trovandosi in una favorevole posizione geografica, in controtendenza con quanto avviene nei paesi limitrofi, vive un incremento demografico dovuto alla vicinanza del grande stabilimento STELLANTIS. Atella vanta bellezze architettoniche e naturalistiche. Nella zona di maggiore concentrazione di formazione rocciosa, risalenti al paleolitico, sono state rinvenute pitture con figure di animali. Tutta l'area è ricca di siti archeologici di grande interesse artistico. Nel sito ubicato nei pressi del cimitero si può visitare la zanna di un mammut (m. 2.60), vissuto circa 740 mila anni fa, risalente all'acheuleano antico che testimonia la presenza nella zona di bisonti, uri, cervi e dell'Homo Erectus. Il territorio, pertanto, se adeguatamente valorizzato, potrebbe divenire una meta turistica con un importante ritorno economico. Dal punto di vista della viabilità, Atella è collegata alla superstrada Melfi-Potenza, alle strade Statali e alle Provinciali.

La popolazione scolastica

La popolazione scolastica è eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale. Sono presenti alcuni alunni non italofoni in quanto le loro famiglie sono impegnate in vari settori economici del territorio. Tuttavia, si rileva una evidente diminuzione della popolazione scolastica, correlata ad un



calo della popolazione residente.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA': Il lavoro con le Amministrazioni Comunali si svolge con le seguenti finalità: coordinare le diverse offerte formative del territorio, definire attività volte a contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale; proporre iniziative culturali mirate alle esigenze del territorio, promuovendo una forte integrazione fra scuola e agenzie formative del territorio (Avis, Pro-Loco, Fidas, Parrocchia) per il conseguimento di condivisi obiettivi formativi.

VINCOLI: Scarsa presenza di centri culturali e ricreativi in cui i giovani possano incontrarsi e confrontarsi per i giovani.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo è formato da 7 edifici distribuiti su quattro comuni (Atella 3, San Fele 2, Rapone 1, Ruvo del Monte 1). Le risorse economiche della scuola derivano principalmente dai contributi statali utilizzati per il funzionamento e l'espletamento delle attività didattiche. Grazie all'accesso ai fondi PON FESR e ai fondi specifici ministeriali le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono dotate di strumenti tecnologici e di arredi, diversificati a seconda delle caratteristiche dei plessi: laboratori mobili multimediali, aule informatiche, banchi e sedie. Quasi tutte aule, nei vari plessi, sono dotate di pannelli Touch. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture, materiali occorrerà tenere presente che c'è una mancanza cronica di spazi nel Plesso scolastico di Atella, tale criticità emerge in maniera rilevante dopo il trasferimento delle classi della secondaria di I grado, con una conseguente mancanza di materiali e strumenti, necessari a promuovere una didattica laboratoriale più motivante e coinvolgente. In particolare la carenza degli spazi assegnati alle attività scolastiche in queste prime settimane dell'a.s. 2022-23 ha portato allo smantellamento di alcuni laboratori ed atelier.

Caratteristiche principali della Scuola sede di Atella

- SCUOLA DELL'INFANZIA sita in via Papa Giovanni XXIII - Atella. Composta da 2 sez. di anni 3, 2 sez. miste di anni 4 e 5
- SCUOLA PRIMARIA sita in via Papa Giovanni XXIII - Atella. Composta da 2 classi prime, 2 classi seconde, 2 classi terze, 2 classi quarte e 2 classi quinte.
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO sita in via Papa Giovanni XXIII - Atella. Composta da 3 classi prime, 4 classi seconde e 4 classi terze.



Risorse professionali

I Docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto. Il profilo professionale è arricchito dallo studio personale e dall'aggiornamento permanente ed obbligatorio, dalle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, relazionali come, declinato nel Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento. La maggior parte dei docenti ha un contratto a T.I. La distribuzione dei docenti titolari e con anzianità di ruolo superiore a 10 anni è alta e ciò garantisce una certa stabilità nella didattica in particolare nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. Diversa invece la situazione nella Scuola Secondaria di I grado in quanto vi sono docenti di alcune discipline che hanno l'incarico relativamente all'anno scolastico in corso e completano l'orario cattedra su più Scuole.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto Principale

I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice PZIC894002

VIA MARIA CATENACCI RUBINO 15 RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE

Telefono 0972721099

Email PZIC894002@istruzione.it

Pec pzic894002@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icgranata.edu.it

PLESSI



INFANZIA - IC GRANATA RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA89401V

VIA CAMPO SPORTIVO RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE

Edifici: Via Maria Catenacci Rubino 3 - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ

Via Campo Sportivo snc - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ

SCUOLA MATERNA ATELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA89402X

CORSO PAPA GIOVANNI XXIII, 148 ATELLA 85020 ATELLA

PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE894014

VIA MARIA CATENACCI RUBINO RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE

Edifici: Via Maria Catenacci Rubino 3 - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ



Numero Classi 12

Totale Alunni 164

PRIMARIA - ATELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE894025

Indirizzo: CORSO PAPA GIOVANNI XXIII ATELLA 85020 ATELLA

Numero Classi 10

Totale Alunni 139

I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM894013

Indirizzo VIA MARIA CATENACCI RUBINO, 15 - 85028 RIONERO

Edifici: Via Maria Catenacci Rubino 3 - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ

Numero Classi 9

Totale Alunni 177



I GRADO "NITTI" - ATELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM894024

Indirizzo C.SO PAPA GIOVANNI XXIII SNC ATELLA 85020 ATELLA

Numero Classi 6

Totale Alunni 94

I Docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto. Il profilo professionale è arricchito dallo studio personale e dall'aggiornamento permanente ed obbligatorio, dalle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, relazionali come, declinato nel Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento. La maggior parte dei docenti ha un contratto a T.I. La distribuzione dei docenti titolari e con anzianità di ruolo superiore a 10 anni è alta e ciò garantisce una certa stabilità nella didattica in particolare nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. Diversa invece la situazione nella Scuola Secondaria di I grado in quanto vi sono docenti di alcune discipline che hanno l'incarico relativamente all'anno scolastico in corso e completano l'orario cattedra su più Scuole.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'azione educativa e formativa continua a privilegiare l'attivazione di progetti e l'utilizzo di metodologie finalizzate a formare cittadini europei, capaci di interagire con culture ed etnie diverse e promotori di solidarietà e pace. La Scuola accoglie puntualmente le istanze innovative di una società in continua evoluzione diventando un punto di riferimento culturale e formativo per il territorio.

La vision: promuove la crescita dell'alunno come persona, attraverso l'acquisizione di valori sani e democratici secondo i principi sanciti dalla costituzione, forma individui consapevoli di se stessi, autonomi nel pensiero e nelle scelte, capaci di affrontare le problematiche di una società dinamica; promuove la valorizzazione dell'identità e delle attitudini di ciascun allievo, nell'ottica dell'inclusione e della riduzione degli svantaggi socioculturali.

La mission promuove una scuola aperta ai bisogni formativi, inclusiva, che in sinergia con le famiglie, in dialogo con il territorio e nella valorizzazione delle risorse professionali, si realizza come comunità educante aperta all'innovazione e proiettata nel futuro. Tale azione formativa è evidenziata nella legge 107/2015, legge a sua volta riconducibile a vari documenti programmatici nazionali ed europei e si fonda sui seguenti obiettivi:

- Attivare azioni progettuali e metodologie didattiche condivise per potenziare l'acquisizione delle competenze utili alla realizzazione personale e al successo formativo
- Attuare azioni finalizzate a valorizzare l'identità e le attitudini di ciascun allievo e ridurre gli svantaggi socio-culturali in nome dei principi di equità e uguaglianza tra gli individui
- Predisporre azioni per rafforzare i legami all'interno della comunità scolastica tra scuola, famiglia e territorio
- Promuovere azioni di formazione atte a potenziare la didattica cooperativa, l'uso di strumenti tecnologici nella pratica didattica e le dinamiche relazionali
- Creare occasioni per favorire la continuità e l'orientamento fin dalla scuola dell'infanzia



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n° 1: INCLUDERE E MEGLIO

Il progetto promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti. La Scuola italiana, nel promuovere e sostenere le iniziative volte a proteggere gli alunni più deboli e svantaggiati, con l'ultima direttiva del MIUR del 27.12.2012 Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, fa sue le indicazioni dell'ONU adottando una dimensione "inclusiva". La "Scuola inclusiva" accoglie ogni difficoltà non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte.

Percorso n° 2: "COMPETENTI SI DIVENTA"

Si mira a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e la Matematica. Si mira a garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale (I.N.) attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità (I.N.).

Il percorso nasce dall'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE - PNRR

Progetto: Digital School and Teachers

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione e il progresso tecnologico sono al centro delle trasformazioni che la scuola sta mettendo in atto e si concretizzano con l'attuazione di percorsi formativi del personale scolastico per la transizione digitale. Il progetto prevede la realizzazione di corsi di formazione e laboratori mirati a sviluppare e potenziare le competenze digitali di tutta la comunità scolastica attraverso modalità innovative e sperimentazioni sul campo.

Importo del finanziamento € 39.899,60 Data inizio prevista 02/09/2024 Data fine prevista 30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo Numero 50

Progetto: Innovazione Didattica Digitale: Percorsi Creativi e Tecnologici

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Innovazione Didattica Digitale: Percorsi Creativi e Tecnologici" è concepito per affrontare le sfide contemporanee dell'educazione attraverso l'implementazione di percorsi formativi, laboratori sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento, enfatizzando la creatività, l'innovazione, e l'efficienza amministrativa nell'era digitale. Il programma si articola in moduli formativi che mirano a sviluppare competenze avanzate nell'uso di tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia. Questi includono l'integrazione di strumenti digitali nelle pratiche quotidiane di insegnamento, l'adozione di metodologie volte a promuovere le competenze del XXI secolo tra gli studenti e la valorizzazione delle capacità creative ed innovative del personale docente. Parallelamente, il progetto prevede l'attuazione di laboratori di formazione sul campo, con iniziative specificamente dedicate alla digitalizzazione del personale amministrativo. Questi laboratori sono progettati per consolidare l'impiego efficace delle tecnologie digitali in contesti reali, supportando una gestione amministrativa più agile e l'integrazione di pratiche didattiche innovative. Con un occhio alla formazione continua e all'aggiornamento professionale, il progetto intende non solo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

rispondere alle immediate esigenze di digitalizzazione ma anche preparare il personale scolastico a guidare con sicurezza il processo di trasformazione digitale all'interno dell'ambiente educativo. L'obiettivo finale è quello di creare un ecosistema scolastico dinamico, dove tecnologia e innovazione didattica si fondono per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e migliorare l'efficienza operativa della scuola. "Innovazione Didattica Digitale: Percorsi Creativi e Tecnologici" rappresenta un passo significativo verso la realizzazione di un modello educativo avanzato, capace di preparare gli studenti alle sfide del futuro con strumenti didattici moderni e competenze digitali solide.

Importo del finanziamento € 35.466,31 Data inizio prevista 02/05/2024 Data fine prevista 30/09/2025

Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo n. 44

Progetto: Il futuro a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La rivoluzione tecnologico-digitale in atto pone l'accento sulla necessità di insegnare agli studenti conoscenze e competenze tecniche, matematiche e multilinguistiche necessarie a far fronte ai cambiamenti del sistema scolastico e all'impatto di queste trasformazioni sulla formazione e sul futuro dei discenti. Il progetto propone un approccio educativo basato su una didattica e un apprendimento di tipo interdisciplinare in grado di far acquisire e potenziare le competenze in ambito matematico tecnologico, scientifico, artistico e linguistico.

Importo del finanziamento € 57.298,17 Data inizio prevista 20/02/2024 fine prevista 14/05/2025

Progetto: Granata nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto prevede la realizzazione di un videogioco interattivo che intrattiene ed educa, creando una connessione tra il mondo digitale e le conoscenze acquisite durante la raccolta e l'interpretazione dei dati. Il progetto abbraccerà tutti i plessi: si partirà da attività espressive, grafiche, pittoriche, giochi e lettura d'immagini; si passerà attraverso laboratori per arrivare alla progettazione ed alla programmazione di videogiochi. Il progetto avrà come obiettivi il favorire lo sviluppo di competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), digitali e di innovazione, promuovendo l'insegnamento delle discipline STEM ed il potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Importo del finanziamento € 56.754,94

Progetto: A scuola con il sorriso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Il progetto "A scuola con il sorriso" prevede delle attività specifiche per raggiungere diversi obiettivi: - recuperare gli alunni che sono più a rischio di abbandono, affiancando loro un docente-tutor che li supporti nella valorizzazione, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, logico matematiche e scientifiche; - attivare dei percorsi di supporto motivazionali con figure esperte per potenziare l'inclusione scolastica e il Diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - attivare percorsi di informazione e formazione dei genitori, per sensibilizzare questi ultimi a tematiche adeguate dei nostri tempi; - attivare laboratori con attività pratiche ed anche ludico-creative per implementare competenze trasversali ed utili nella vita. I percorsi, quindi, si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e di accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli alunni che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale. Le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento € 72.502,4 Data inizio prevista 30/11/2024 Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

15/09/2025

|



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo Granata, si configura come scuola aperta alle esigenze dell'utenza con i suoi bisogni formativi e al territorio per valorizzarne i suoi aspetti. La scuola apre la mente, amplia gli orizzonti e va oltre le pareti e i limiti dell'edificio, consente di vivere il quotidiano in una continua evoluzione senza dimenticare il passato. Chi opera al suo interno non trasferisce mere informazioni, ma con passione, entusiasmo e professionalità accompagna i suoi alunni al successo formativo attraverso iniziative importanti, di valore, di rilevanza culturale ed esperienziale. Le Indicazioni Nazionali suggeriscono piste formative, quadri concettuali che si sfidano a validi principi pedagogici e definiscono Competenze per ogni grado scolastico. La scuola, nel promuovere le competenze, favorisce la capacità di apprendere, stimolare le abilità e fornisce a tutti gli alunni le chiavi di lettura della conoscenza necessaria a garantire un efficace progetto di vita.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

SCUOLA PRIMARIA



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Scuola dell'Infanzia Rionero e Atella 40 ore settimanali

Scuola Primaria Rionero 27 ore settimanali più 2

Scuola Primaria Atella da 28 a 30 ore settimanali - Tempo pieno 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO RIONERO

Tempo scuola della scuola: I GRADO



Tempo Ordinario Settimanale Annuale

Italiano, Storia, Geografia 9 (297)

Matematica E Scienze 6 (198)

Tecnologia 2 (66)

Inglese 3 (99)

Seconda Lingua Comunitaria 2 (66)

Arte E Immagine 2 (66)

Scienze Motoria E Sportive 2 (66)

Musica 2 (66)

Religione Cattolica 1 (33)

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole 1 (33)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO ATELLA

Tempo Ordinario Settimanale Annuale

Italiano, Storia, Geografia 9 (297)

Matematica E Scienze 6 (198)

Tecnologia 2 (66)



Inglese 3 (99)

Seconda Lingua Comunitaria 2 (66)

Arte E Immagine 2 (66)

Scienze Motoria E Sportive 2 (66)

Musica 2 (66)

Religione Cattolica 1 (33)

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole 1 (33)

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione Civica è così ripartito per ordini di scuola:

la Scuola dell'Infanzia avvia iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso i Campi di Esperienza. E previsto un minimo di 33 ore annue.

Scuola Primaria - previste 34 ore annue ripartite tra tutte le discipline

Scuola Secondaria di primo grado - previste 33 ore annue ripartite tra tutte le discipline

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum caratterizza l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, raccorda l'azione didattica alle opportunità e ai bisogni espressi dal territorio e delinea il percorso formativo di ciascun alunno; rappresenta un quadro di riferimento determinante per tutti i docenti dell'Istituto.

Il curriculum verticale è frutto di una riorganizzazione dei tre curricoli (Infanzia, Primaria e Secondaria) nella direzione di un percorso formativo lineare dotato di coerenza, continuità ed efficienza. Il curriculum esprime un'organizzazione didattica verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado) che razionalizza, orienta e rende efficace la formazione, e una orizzontale per la quale tutti gli insegnanti di una data disciplina lavorano in modo coordinato, condividendo obiettivi e criteri di valutazione.



Il curriculum ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, meta-cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al centro di tutto l'impianto curricolare è il concetto di COMPETENZA che è nella scuola odierna il criterio regolativo fondamentale del sistema d'istruzione (D.M. n139 del 22 Agosto 2007 e D.M. n254 del 16 Novembre 2012 – EQF: raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile del 2008 e C.M. n3 del 13 Febbraio 2015) Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curriculum verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curriculum, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

La finalità dell'apprendimento permanente trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni.

CURRICULO DI SCUOLA DELL'INFANZIA



La Scuola dell'Infanzia ha elaborato un proprio curriculum che, sulla base delle Indicazioni Nazionali, delle esigenze del contesto territoriale e scolastico, sulla scorta delle caratteristiche proprie dell'IC a indirizzo musicale, e nell'ottica della verticalizzazione, rende il percorso triennale di prima scolarizzazione completo e adeguato alla formazione del bambino della specifica fascia di età. Il documento tiene conto delle competenze di cittadinanza e definisce i traguardi di competenza attraverso l'individuazione di obiettivi e conoscenze.

CURRICOLO PRIMARIA

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curriculum verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curriculum, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curriculum verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curriculum, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Lo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni.

CURRICOLO SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Il CURRICOLO D'ISTITUTO è la principale espressione dell'autonomia scolastica, esso esplicita le scelte metodologico-didattiche operate dai docenti. Il curriculum caratterizza l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, raccorda l'azione didattica alle opportunità e ai bisogni espressi dal territorio e delinea il percorso formativo di ciascun alunno; rappresenta un quadro di riferimento determinante per tutti i docenti dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curriculum verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curriculum, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Lo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni.

AZIONI PER IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dettaglio plesso: I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Trinity

Potenziamento delle competenze di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni



rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari: Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica: Il futuro a scuola; Granata nuove competenze e nuovi linguaggi

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

SCUOLA DELL'INFANZIA RIONERO

Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI - Intervento A

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di: effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori; Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni; Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni; Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA ATELLA

Azione n° 1: Il futuro a Scuola

Progetto PNRR -DM65/2023 intervento A

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di



esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori; Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni; Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni; Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA RIONERO

Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM: Insegnare attraverso l'esperienza; Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo; Favorire la didattica inclusiva; Promuovere la creatività e la curiosità; Sviluppare l'autonomia degli alunni; Utilizzare attività laboratoriali;

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

SCUOLA PRIMARIA ATELLA

Azione n° 1: Futuro a Scuola

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM: Insegnare attraverso l'esperienza; Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo; Favorire la didattica inclusiva; Promuovere la creatività e la curiosità; Sviluppare l'autonomia degli alunni; Utilizzare attività laboratoriali;



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze STEM

SCUOLA SECONDARIA I GRADO RIONERO

Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM: Insegnare attraverso l'esperienza; Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo; Favorire la didattica inclusiva; Promuovere la creatività e la curiosità; Sviluppare l'autonomia degli alunni; Utilizzare attività laboratoriali;

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO ATELLA

Azione n° 1: Il futuro a scuola

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM: Insegnare attraverso l'esperienza; Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo; Favorire la didattica inclusiva; Promuovere la creatività e la curiosità; Sviluppare l'autonomia degli alunni; Utilizzare attività laboratoriali;

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Globalismo affettivo

Logiche Emozioni



Happy english

Magiche note in sinfonia

Granata news

Pratica musicale nelle classi V Primaria

Trinity

Coding

Orchestra Granata

Festival musicale SI...VIAGGIA...RE

Progetto lettura

Orientamento

Il quotidiano in classe

Libriamoci

E-twinning

Bullismo, cyberbullismo e sportello d'ascolto

Visite guidate e viaggi di istruzione per tutti e tre gli ordini di scuola

#io leggo perchè

Sport per tutti

Teatro in lingua francese e inglese

Problem solving

Ambientiamoci

Cultura latina

Legalità

Sportello d'ascolto



Giornate celebrative

Mettiamoci alla prova

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INFANZIA - IC GRANATA RIONERO - PZAA89401V SCUOLA MATERNA ATELLA - PZAA89402X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione/valutazione verrà effettuata in itinere attraverso l'osservazione diretta del gruppo e di ogni singolo bambino nelle varie attività espressive, motorie, grafiche, cognitive, relazionali relative ai CAMPI DI ESPERIENZA anche attraverso il monitoraggio delle azioni, griglie di osservazione-valutazione utilizzando i seguenti criteri IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Così come per la valutazione degli apprendimenti riconducibili ai Campi di Esperienza, anche per l'educazione civica si confermano i criteri in adozione per le tre fasce di età.

Il curriculum di Educazione Civica proprio dell'ordine di scuola è frutto di azioni condivise con gli altri ordini di scuola dell'Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la Scuola dell'Infanzia)

I criteri di valutazione tengono conto dei progressi degli alunni che vengono rilevati attraverso la scheda di valutazione aggiornata in base al DL 62 del 2017. È oggetto di osservazione del bambino, il rapporto con il singolo (coetaneo e adulto), la relazione nel piccolo gruppo e nel grande gruppo.

I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO - PZMM894013 I GRADO "NITTI" - ATELLA - PZMM894024

Criteri di valutazione comuni (per la Primaria e la Secondaria di primo grado)

I criteri di valutazione, concordati dai docenti, sono parte integrante del curriculum dell'Istituto. Devono garantire omogeneità, equità e trasparenza; la valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente. I criteri comuni per la primaria e la secondaria di I grado relativi alla valutazione del livello globale sono: Socializzazione - Impegno e partecipazione - Metodo di studio (tranne classi I e II Scuola Primaria) - Situazione di



partenza - Progressi negli obiettivi didattici - Grado di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (per la Primaria e secondaria di primo grado)

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si propone l'attribuzione di un voto, che viene riportato nel documento di valutazione. Il documento allegato contiene la rubrica di valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti indicatori: Rispetto, regole e ambiente - Relazione con gli altri - Rispetto degli impegni scolastici - Partecipazione alle attività - Frequenza. Per la Secondaria, la valutazione del comportamento viene espressa in decimi ai sensi dell' art. 1 della legge 150/24

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono: Socializzazione - Impegno e partecipazione - Metodo di studio (tranne classi I e II Scuola Primaria) - Situazione di partenza - Progressi negli obiettivi didattici (Rispetto monte ore di frequenza: solo per la Secondaria di primo grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione sono: Socializzazione - Impegno e partecipazione - Metodo di studio (tranne classi I e II Scuola Primaria) - Situazione di partenza - Progressi negli obiettivi didattici. (Rispetto monte ore di frequenza: solo per la Secondaria di primo grado)

PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO - PZEE894014 PRIMARIA - ATELLA - PZEE894025

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione, concordati dai docenti, sono parte integrante del curriculum dell'Istituto. Devono garantire omogeneità, equità e trasparenza; la valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si propone l'attribuzione di un voto, che viene



riportato nel documento di valutazione. Il documento allegato contiene la rubrica di valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Nell'anno scolastico in corso (2024-2025), il curriculum di Educazione Civica è stato aggiornato in base al decreto ministeriale n 183 del 7-09-2014. Il nuovo documento è stato allegato nella relativa sezione.

Criteri di valutazione del comportamento

COMPORTAMENTO CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, COLLABORATIVO - OTTIMO

COMPORTAMENTO RESPONSABILE E COLLABORATIVO - DISTINTO

COMPORTAMENTO IN GENERE CORRETTO E COLLABORATIVO - BUONO

COMPORTAMENTO GENERALMENTE CORRETTO E TENDENZIALMENTE COLLABORATIVO - DISCRETO

COMPORTAMENTO NON SEMPRE CORRETTO E POCO COLLABORATIVO - SUFFICIENTE

INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta percorsi formativi che, attraverso l'inclusione nel gruppo dei pari, mirano al raggiungimento degli obiettivi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con il personale specializzato (metodo A.B.A, logoterapia, psicomotricità, ecc.), elaborano percorsi specifici mirati all'acquisizione degli apprendimenti curricolari e alla crescita sociale il cui monitoraggio viene costantemente effettuato negli incontri con il gruppo G.L.O e G.L.I. Inoltre, la scuola predispone il P.E.I., il P.D.P. per B.E.S. e D.S.A, certificati e non, il P.A.I. e il Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il nostro Istituto promuove la formazione docente, utilizza software specifici, organizza attività laboratoriali e favorisce momenti di aggregazione e scambi metodologico-didattici. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da famiglie con disagio sociale e/o relazionali e da Paesi extracomunitari. Si realizzano nel corso dell'anno scolastico iniziative varie utilizzando strumenti multimediali, cartellonistica, favorendo attività laboratoriali, utilizzando ore di potenziamento. Per gli alunni individuati come B.E.S. e per i D.S.A. si attuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti attraverso i piani personalizzati; per gli alunni diversamente abili, oltre a predisporre il P.E.I. e a monitorarlo costantemente, si attuano incontri con gli operatori dell'A.S.P. e le famiglie. Per gli alunni in situazione di svantaggio la scuola si avvale dell'organico di potenziamento a supporto della didattica curricolare. La scuola promuove le eccellenze attraverso la partecipazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari a progetti scolastici, regionali e interregionali: (coding, problem solving, olimpiadi di matematica, trinity), legalità, concorsi musicali e artistici, ecc... Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti che vengono utilizzati sono: lo sportello d'ascolto, progetti d'Istituto.



Punti di debolezza:

Insufficienza di spazi attrezzati che favoriscano attività di terapia occupazionale capace di stimolare alunni in situazione di disabilità attraverso percorsi sperimentali mirati al raggiungimento delle tappe del processo evolutivo e di auto-realizzazione. Si avverte, inoltre, il bisogno di una formazione/aggiornamento sistematica, estesa a tutti i docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Associazioni Famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Relativamente al PEI, il Consiglio di classe/interclasse, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consentono di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori ed eventuali esperti esterni voluti dalla famiglia

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, si elencano sinteticamente i compiti della famiglia: - Conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti/doveri dei figli. - Cooperare con tutti i genitori della classe e della scuola. - Attivare il processo di inclusione scolastica del/la figlio/a con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di alunno in situazione di disabilità e della diagnosi funzionale. - Partecipare alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Profilo di Funzionamento/Profilo Dinamico Funzionale. - Partecipare agli Organi Collegiali della scuola, come il Consiglio di Interclasse, di Classe, di Istituto, dove si affrontano i problemi di tutti gli alunni, disabili compresi. - Essere collaborativi, cooperando con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie; - Comunicare e condividere con gli insegnanti non solo i successi, ma anche le difficoltà che si affrontano lungo il percorso di crescita. - Pensare al/la figlio/a (alunno/a) come a una persona, a cui non sostituirsi nelle



cose che sa e può fare da solo/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; Coinvolgimento in progetti di inclusione;; Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto del livello di partenza e dei progressi di ogni alunno in riferimento al percorso personale delineato nel PEI e nel PDP, focalizzando i punti di forza e i processi messi in atto. Inoltre, si terrà conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dell'alunno rispetto alla situazione iniziale.

Continuità e strategie di orientamento formativo.

La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Essa pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno, per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio, gli operatori socio-sanitari, per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.



Scelte organizzative

Ai fini del buon funzionamento, la nostra Scuola definisce dettagliatamente la sua struttura in cui compiti e attività sono ben definiti e i ruoli, seppur differenziati, ricoperti con responsabilità. Le attività sono regolamentate in modo coerente e rispettoso del bisogno di ogni utente, le risorse sono utilizzate al meglio e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e crescita sociale.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborare col DS; con lo staff del DS, con i docenti, con i genitori e con gli alunni; coordinare progetti; effettuare sostituzioni e verificare permessi dei docenti; ricevere genitori; 2 in caso di assenza del DS, firma di atti e comunicazioni; redigere verbali; coordinare le attività in continuità.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

2 Collaboratori del DS con incarico di:
collaborare con il Dirigente e i membri dello staff, curare i rapporti con gli uffici di segreteria per le problematiche della Scuola, predisporre l'orario e le eventuali modifiche giornaliere, gestire positivamente le relazioni interne ed esterne; coordinare progetti; organizzare sostituzione docenti, recupero permessi, ricevere i genitori, firmare atti interni. 4 Referenti 13 di plesso di cui: 2 per la Scuola Secondaria di primo grado, 1 per la Primaria e 1 per l'Infanzia, con l'incarico di collaborare con il DS, lo staff e i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, ricevere genitori, coordinare progetti e continuità orizzontale-verticale con i relativi referenti, coordinare visite guidate e viaggi d'istruzione, firmare atti interni, coordinare le prove INVALSI, valutare l'efficienza del sistema scolastico con le prove di valutazione degli apprendimenti, redigere i verbali dei collegi di sezione. 2 responsabili di plesso con incarichi di: collaborare con il DS e lo staff, ricevere genitori, organizzare l'orario giornaliero delle lezioni relativo al plesso di appartenenza, coordinare progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, coordinare la certificazione



delle competenze, sostituire i docenti assenti e i recuperi dei permessi, collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza. 4 Funzioni Strumentali per le aree: 1) Gestione, monitoraggio e aggiornamento PTOF, RAV, PDM. 2) Supporto alle nuove tecnologie. 3) Integrazione Inclusione alunni diversabili. 4) Organizzazione e coordinamento attività d'Istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1) GESTIONE POFT, RAV, PDM - Coordina il gruppo di lavoro, elabora ed aggiorna i documenti propri dell'area di riferimento; predispone l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto, patto di corresponsabilità, protocollo di accoglienza, carta dei servizi; cura la stesura, la pubblicazione sul sito e la stampa dei documenti; cura l'autoanalisi e valutazione del sistema scolastico; promuove le attività di 5 aggiornamento del curriculum verticale. Area 2) SUPPORTO ALLE NUOVE TECNOLOGIE - Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali presenti nell'Istituto; promuove accordi di rete; coordina, monitora e supporta docenti e alunni delle classi 2.0 e 3.0; cura la manutenzione dei laboratori informatici; propone la partecipazione ai PON; presta assistenza ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie e del registro elettronico; favorisce l'informatizzazione delle comunicazioni ai colleghi e alle famiglie; predispone la produzione di materiale didattico.

Area 3) INTEGRAZIONE INCLUSIONE ALUNNI DIVERSABILI - verifica la stesura del PAI; monitora l'inserimento di alunni stranieri; coordina le attività degli alunni H, BES, DSA; riceve segnalazioni da coordinatori di intersezione, interclasse e classe; coordina il gruppo H d'Istituto; organizza e coordina gli incontri del gruppo GLO d'Istituto; mantiene i rapporti con l'ASP e l'AIAS.

Area 4) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA D'ISTITUTO - elabora, programma e coordina le attività di orientamento; programma e gestisce eventi e manifestazioni dell'Istituto; formula proposte di aggiornamento per i docenti; coordina la continuità orizzontale e verticale; coordina le attività della secondaria relative alla certificazione delle competenze; coordina il giornalino scolastico; cura le attività di recupero e potenziamento della secondaria.

Area 5) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DOCENTI - Organizzazione incontri con le F. S. e referenti per favorire la comunicazione e le informazioni dei docenti dei vari plessi; Coordinamento lavori di revisione e/o predisposizione di documenti e modelli utili alle progettazioni disciplinari e concordate (verbali, ecc...); Coordinamento di riunioni di dipartimento; Organizzazione e coordinamento lavori delle Commissioni per revisione e aggiornamento curricula di scuole e criteri di valutazione; Supporto ai docenti procedure scrutini; Pianificazione e coordinamento delle



manifestazioni in itinere e finali; Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti ai tre ordini di scuola; Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; Partecipazione alle riunioni per la revisione e aggiornamento dei documenti di scuola (PTOF- P.M.-RAV-R.S. ecc...)

CAPODIPARTIMENTO

I docenti capodipartimento curano le attività relative alle discipline dei dipartimenti; concordano scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico- metodologico; comunicano ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; programmano le attività extracurricolari; discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di 4 conoscenze, abilità e competenze; definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. I dipartimenti sono articolati come segue: 1) Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Francese e Religione; 2) Matematica, Scienze e Tecnologia; 3) Educazione musicale, Educazione motoria, Arte e Immagine 4) Strumento musicale

RESPONSABILI DI PLESSO

I responsabili di plesso collaborano con il DS nell'espletamento di compiti organizzativi, didattici e amministrativi; ricevono i genitori, collaborano con i membri dello staff, curano il funzionamento del plesso e le relazioni interne ed esterne, coordinano progetti, curano i rapporti con la segreteria, coordinano visite guidate e viaggi di istruzione, sostituiscono i docenti assenti nei plessi di appartenenza e verificano il recupero dei permessi, redigono verbali, curano la continuità orizzontale e verticale, predispongono l'orario delle lezioni, trasmettono dati INVALSI in collaborazione con i docenti referenti, collaborano con i gruppi di lavoro, collaborano con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza

ANIMATORE DIGITALE

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento 1 e di sostegno al PNSD, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

TEAM DIGITALE

Il Team per l'innovazione digitale, ha l'incarico di Team digitale supportare e accompagnare



l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

DOCENTE SPECIALISTA DI EDUCAZIONE MOTORIA

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe 1 di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Nel nostro Istituto, ad oggi, solo le classi quinte svolgono le ore di educazione motoria.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I Docenti della Primaria sono 5: svolgono attività di recupero con alunni BES, potenziamento della lingua inglese in orario antimeridiano e pomeridiano, Educazione Civica. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività di recupero

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le 18 ore sono distribuite su 4 docenti che svolgono attività di recupero e potenziamento con alunni BES, approccio alla lingua latina e alfabetizzazione di alunni stranieri

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività di recupero

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Le 18 ore sono distribuite su più docenti che svolgono attività di recupero e potenziamento con alunni BES

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività di recupero



AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES)

Le 18 ore sono distribuite tra i 3 docenti che svolgono attività di potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività di recupero

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA:

Le attività principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma



annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articoli 16 e 17 D.L. 129/2018); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 14 D.L.129/2018) ed i mandati di pagamento (art. 17); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 16, comma 1); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 21); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 22); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 30; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 40); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 44); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 16 e 17); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

UFFICIO PROTOCOLLO

Il responsabile dell'Ufficio ha la gestione del protocollo degli atti Ufficio protocollo , del sito web, dell'archiviazione degli atti, di predisporre atti sulla sicurezza

Ufficio per la didattica

Il responsabile dell'ufficio svolge i seguenti compiti: gestione alunni, visite didattiche, archiviazione atti, sito web, concorsi, infortuni, organi collegiali, prove INVALSI, libri di testo, sostituzione del DSGA in caso di assenza o impedimento

I responsabili dell'Ufficio curano gli atti dei docenti e del Ufficio per il personale A.T.D. personale ATA, archiviano atti, utilizzano il sito web per comunicazioni e divulgazione di circolari

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online ARGO didup, personale, comunicazioni, gestione del protocollo, gestione del bilancio, gestione dell'inventario e gestione degli stipendi, pago online.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Alla luce della legge 15/2020, PIANO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, con



riferimento ad altri documenti ministeriali pregressi (CC.MM. 228/99 e 229/2000, NP 3352 16-9-2004, NP 3100 del 19-3-2008, NP 7224 del 12-10-2010, PNSD 13-5-2016) l'accordo si pone tali obiettivi: 1. favorire la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche 2. promuovere la cooperazione, lo scambio delle esperienze e la diffusione della documentazione sperimentare percorsi di alfabetizzazione informativa come modalità didattica orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza e problem solving 3. 4. promuovere la lettura libera e autonoma consentendo agli studenti di frequentare la biblioteca compatibilmente alle esigenze orarie scolastiche 5. promuovere forme di scrittura collaborativa 6. avviare forme di prestito digitale

CONVENZIONE PER TIROCINIO E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

ORIENTA IL FUTURO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

DIDATTICA DIGITALE

La didattica digitale offre ai docenti una strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione del discente, di metterlo alla prova e di utilizzare al meglio le metodologie didattiche innovative e inclusive. Utilizzo della digital board

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

L'Associazione Culturale Rotary di Melfi, contestualmente al Comune di Melfi e all'Università Popolare, ha promosso un convegno di presentazione del progetto sulla formazione e sensibilizzazione della tematica dei DSA e BES, dal titolo "Attiva...Mente", rivolto a docenti e genitori interessati. Per i docenti che intendono partecipare al progetto, il cui periodo di formazione è compreso fra Gennaio ed Aprile 2023 mediante otto incontri da programmare con le scuole interessate, è previsto il rilascio dell'attestato ECM. Il Dirigente scolastico, altresì, informa il Collegio dei docenti che mercoledì 9 Novembre p.v. le classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC "M. Granata" saranno impegnate presso il Centro Sociale "Pasquale Sacco" dalle ore 11:00 alle ore 13:00 per l'incontro con il dott. Paolo Picchio, presidente della fondazione Carolina Onlus, nell'ambito del Progetto in rete "...Diamo una lezione al bullismo".

LEGALITÀ

Ed Civica, Bullismo e cyberbullismo. Incontri formativi, convegni, conferenze



EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute comprende la comunicazione delle informazioni riguardanti le condizioni sociali, economiche ed ambientali che hanno un impatto sulla salute, così come i fattori di rischio individuali ed i comportamenti a rischio, nonché l'utilizzo del sistema sanitario.

SICUREZZA

Formazione sulla sicurezza

PNRR DM 65/2023 - Intervento B

Competenze di base in lingua inglese per i docenti

PNRR DM 66/2023

Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PNRR DM 66/2023: Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale

ATTIVITÀ SULLA SICUREZZA

FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI IN USO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (PASSWEB, RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E INQUADRAMENTI)